



assistito dagli arcimondrilli. Al momento solenne dell'abitu al protestantismo da parte della principessa, le cui parole sacramentali venivano ripetute dal granduca Costantino che fungeva da padrino in rappresentanza dello czar, i cannoni tonavano e le campane della chiesa suonavano a festa. Dopo la cerimonia, con lo stesso ordine il corteo ritornò alla palazzina principessa ova fu servito un sontuoso lunch, al quale presero parte tutti i principi qui conveuti. Alla sera vi fu un pranzo di famiglia.

La partenza per Cottigno.

Antigori 28 — Stamane fra entusiastiche acclamazioni la principessa Jutta, accompagnata dallo sposo, dal granduca Costantino, dai principi di Napoli, arrivati nella mattina, e dagli altri principi proseguì il suo viaggio per Cottigno. Il corteo formato da un lungo stuolo di carrozze circondate dalle guardie d'onore a cavallo, era imponente nei suoi svariati costumi.

Lungo il percorso da Antivari a Virbazar, l'intera popolazione s'era data convegno sulla strada maestra percorsa dal corteo. I montanari vestiti a festa esprimevano il loro giubilo fra incessanti grida di « Viva, benvenuta » e continui spari di moschetti e pistole. La principessa Jutta era visibilmente commossa.

A Virbazar i principi e i loro seguiti smontarono dalle carrozze e dopo una breve sosta, presero imbarco sul piroscafo Daniza che lungo il fiume Rieka li trasporterà a Rieka dove mediante carrozze proseguiranno per Cottigno.

I preparativi.

Cottigno 28 — La città è in festa. Le principali famiglie del principato si sono date qui convegno per assistere alle feste. Ovunque bandiere, frondi e stemmi delle due case principesche. Numerosi forestieri giunsero da Cattaro e dalla Serbia. Si trova pure Ranko Tajsic, il vecchio capo radicale serbo prosritto da Milan. Tutte le legazioni esposero la bandiera. Il maresciallo Saffir pascia, inviato speciale del sultano e il vecchio generale bulgaro Nikolajevic sono fatti segno di speciale attenzione da parte del principe Nicola. E molto commentata non solo l'assenza d'un inviato speciale del re di Serbia, ma ancor più l'assenza del rappresentante diplomatico serbo colonnello Miksic.

Contrariamente alle prime disposizioni, il matrimonio del principe Danilo anziché nella mattina di domani seguirà nel pomeriggio. Fa un caldo enorme.

Acta Sanctorum

Processo contro un Arcivescovo.

Cagliari 25 — Si è incominciato al nostro Tribunale il processo per diffamazione intentato all'Arcivescovo Serci da Palenzona dal proprietario del « Caffè Torino », per aver monsignore negato gli estremi uffici alla moglie sua, dicendo che aveva menata vita scandalosa, perchè non unita col vincolo religioso.

Lo strageo dei fagioli nella provincia di Napoli.

Nel Comune di San Giorgio a Cromano (Napoli), l'altro ieri si celebravano le nozze tra il calzolaio Giovanni Esposito, di 28 anni, ed una simpatica giovinetta, certa Carmela. Gli sposi, usciti dalla Chiesa, stavano per svoltare un vicolo, quando si fece innanzi un giovine, il quale gettò sul petto della sposa un pugno di fagioli.

La perdita dell'erario per l'acceleramento catastale.

Roma 26 — In questi giorni si sono pubblicate notizie inesatte sulla perdita che l'erario farà in varia provincia a cagione dell'acceleramento dei lavori catastali. La verità è che la sola somma osata è quella della provincia di Mantova, la quale degava finora 1.00.000 e pagherà invece solo 1.350.000 lire. Quanto alle provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Massa Marittima, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Reggio Emilia, Torino, Treviso, Verona, Vicenza, si sa solo che la perdita per l'erario (compresa Mantova) supererà i 6 milioni.

La perdita dell'erario per l'acceleramento catastale.

Roma 26 — In questi giorni si sono pubblicate notizie inesatte sulla perdita che l'erario farà in varia provincia a cagione dell'acceleramento dei lavori catastali. La verità è che la sola somma osata è quella della provincia di Mantova, la quale degava finora 1.00.000 e pagherà invece solo 1.350.000 lire. Quanto alle provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Massa Marittima, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Reggio Emilia, Torino, Treviso, Verona, Vicenza, si sa solo che la perdita per l'erario (compresa Mantova) supererà i 6 milioni.

La perdita dell'erario per l'acceleramento catastale.

Roma 26 — In questi giorni si sono pubblicate notizie inesatte sulla perdita che l'erario farà in varia provincia a cagione dell'acceleramento dei lavori catastali. La verità è che la sola somma osata è quella della provincia di Mantova, la quale degava finora 1.00.000 e pagherà invece solo 1.350.000 lire. Quanto alle provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Massa Marittima, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Reggio Emilia, Torino, Treviso, Verona, Vicenza, si sa solo che la perdita per l'erario (compresa Mantova) supererà i 6 milioni.

Va notato che in quel paese il gatto dei fagioli significa che la giovane un tempo aveva dovuto essere in relazione intima con colui che aveva avuto l'ardire di rivelarsi.

L'Esposito, lasciato il braccio della sposa, aggredì il giovine per schiaffeggiarlo. Ma lo sconosciuto, più svelto, vibrò una coltellata all'Esposito, ferendolo gravemente all'addome. Quindi fuggì.

Cinquantacinque fanciulli avvelenati

Scrivono da Londra: Un centinaio di ragazzi educati nella Ragged School (scuola per i ragazzi poveri) di Greenwich orano ieri andati a fare una escursione vicino a Londra. Ivi dai proprietari del fondo furono serviti con tè, latte, frutta e dolci, ecc. Venti minuti dopo il pasto, cinquanta-cinque di essi si sentirono in preda a vomiti e diarrea. Condotti all'Ospedale poterono essere salvati quasi tutti nel giorno stesso. Alcuni sono ammalati più gravemente, ma si spera nella guarigione.

Alcuni ritengono che il latte sia la causa del generale avvelenamento, non per sé, ma per l'acqua con cui era stato mescolato, e che era stata deposta in fiaschi appartenenti a due vecchi custodi della casa di campagna.

Si crede che in fondo ai fiaschi vi fossero dei residui dove si erano moltiplicati i batteri velenosi.

I maestri, che sembra non abbiano bevuto acqua e latte, non caddero ammalati.

Del cader dei capelli non si lagui. Chi con China Migone non fa bagni.

NOTIZIE ITALIANE

Il decreto non è in vigore?

Roma 26 — L'Osservatore Romano pubblica il resoconto della causa di diffamazione svoltasi alla Cassazione, in seguito a ricorso del giornale clericale La Vera Roma, querelata da un pastore protestante.

La manomissione delle urne.

Roma 26 — Il deputato socialista Biasolati è comparso oggi dinanzi al giudice istruttore, Mango, in seguito a regolare citazione, per l'affare della manomissione delle urne nella seduta del 30 giugno.

Biasolati, nella sua deposizione, dopo aver promesso che si asteneva per ragioni politiche dal sollevare eccezioni sulla competenza e sulla legittimità dell'azione giudiziaria, dichiarò che egli, coi suoi colleghi, intese di resistere contro la violenza ai diritti regolamentari della Camera, violenza commessa dal presidente con l'appoggio della maggioranza.

Le perdite dell'erario per l'acceleramento catastale.

Roma 26 — In questi giorni si sono pubblicate notizie inesatte sulla perdita che l'erario farà in varia provincia a cagione dell'acceleramento dei lavori catastali.

La verità è che la sola somma osata è quella della provincia di Mantova, la quale degava finora 1.00.000 e pagherà invece solo 1.350.000 lire. Quanto alle provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Massa Marittima, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Reggio Emilia, Torino, Treviso, Verona, Vicenza, si sa solo che la perdita per l'erario (compresa Mantova) supererà i 6 milioni.

La perdita dell'erario per l'acceleramento catastale.

Roma 26 — In questi giorni si sono pubblicate notizie inesatte sulla perdita che l'erario farà in varia provincia a cagione dell'acceleramento dei lavori catastali. La verità è che la sola somma osata è quella della provincia di Mantova, la quale degava finora 1.00.000 e pagherà invece solo 1.350.000 lire. Quanto alle provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Massa Marittima, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Reggio Emilia, Torino, Treviso, Verona, Vicenza, si sa solo che la perdita per l'erario (compresa Mantova) supererà i 6 milioni.

La perdita dell'erario per l'acceleramento catastale.

Roma 26 — In questi giorni si sono pubblicate notizie inesatte sulla perdita che l'erario farà in varia provincia a cagione dell'acceleramento dei lavori catastali. La verità è che la sola somma osata è quella della provincia di Mantova, la quale degava finora 1.00.000 e pagherà invece solo 1.350.000 lire. Quanto alle provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Massa Marittima, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Reggio Emilia, Torino, Treviso, Verona, Vicenza, si sa solo che la perdita per l'erario (compresa Mantova) supererà i 6 milioni.

NOTIZIE ESTERE

La conferenza interparlamentare.

Berlino 26 — Trenta deputati italiani con l'ex deputato Pandolfi sono arrivati diretti a Christiana per assistere alla conferenza interparlamentare della pace. La colonia italiana di Berlino offre loro oggi un bandhett.

Per la pace!

Londra 26 (Camera dei Comuni) — Si approva un credito di 29.800.000 sterline per le spese marittime, fra cui l'ingrandimento dell'arsenale di Capetown.

Alle grandi manovre in Inghilterra.

Londra 26 — Due torpediniere, ieri, durante le manovre ebbero una collisione e rimasero gravemente avariati.

La riduzione dell'esercito spagnolo.

Madrid 26 — Il Governo ha deciso di attuare la progettata riduzione dell'esercito a 80.000 uomini già col 1 agosto p. v. Nel frattempo verranno perciò congedati 25.000 uomini che si trovano attualmente sotto le armi.

I processi di Belgrado.

Belgrado 26 — Il Tribunale militare ha cominciato ieri i processi che non si riferiscono all'attentato contro Re Milano. Il Tribunale condannò tre accusati alla prigione assolvendo un accusato che aveva distribuito un opuscolo antidinastico. Il processo relativo all'attentato non è ancora cominciato.

Ancora arresti a Belgrado.

Serbio 26 — Da Belgrado giungono notizie alle quali qui non si presta fede. Si dice che siano avvenuti numerosi altri arresti sul conto dei quali però nulla può trapelare nella pubblicità. I giornali di Belgrado non pubblicano nulla in proposito, sottostando essi alla censura rigorosa. Si dice che molte persone sieno scomparse senza che i famigliari delle stesse abbiano potuto averne notizie. Quindi si crede che esse sieno state arrestate e si trovino nella fortezza di Belgrado.

120 casi di tifo a Loebtau.

Dresda 26 — Ieri, a Loebtau, vi furono 120 casi di tifo con 12 morti. A Dresda si ebbe pure qualche caso, ma il pericolo dell'epidemia è eliminato in seguito agli energici provvedimenti presi.

I gesuiti in Francia.

Parigi 26 — Per opera specialmente del Sieclé, un giornale rimasto fedele al vecchio spirito volterriano, la petizione iniziata per l'espulsione dei gesuiti dalla Francia, va sempre più incontrando dei simpatizzanti del pubblico.

Il Comitato per la petizione ha approvato il suo statuto.

Compongono il Comitato i seguenti cittadini:

Dombasie, pubblicista; Duclaux, membro dell'Istituto; Henri Fontaine, industriale; Giry, membro dell'Istituto; Gley, aggregato della Facoltà di medicina; dottori Héricourt, Hare, Langlois; dottore Paul Reclus, membro dell'accademia di medicina; Yves Guyot.

Provvedimenti contro generali e professori.

Parigi 26 — Con decreto firmato ieri dal Presidente Loubet, il generale Negrier venne rilevato dalle funzioni di membro del Consiglio superiore della guerra, ed incaricato di missioni speciali.

Provvedimenti contro generali e professori.

Parigi 26 — Con decreto firmato ieri dal Presidente Loubet, il generale Negrier venne rilevato dalle funzioni di membro del Consiglio superiore della guerra, ed incaricato di missioni speciali.

Provvedimenti contro generali e professori.

Parigi 26 — Con decreto firmato ieri dal Presidente Loubet, il generale Negrier venne rilevato dalle funzioni di membro del Consiglio superiore della guerra, ed incaricato di missioni speciali.

Provvedimenti contro generali e professori.

Parigi 26 — Con decreto firmato ieri dal Presidente Loubet, il generale Negrier venne rilevato dalle funzioni di membro del Consiglio superiore della guerra, ed incaricato di missioni speciali.

Provvedimenti contro generali e professori.

Parigi 26 — Con decreto firmato ieri dal Presidente Loubet, il generale Negrier venne rilevato dalle funzioni di membro del Consiglio superiore della guerra, ed incaricato di missioni speciali.

Il provvedimento a carico del generale Negrier fu motivato da un invito che egli fece ai quattro comandanti di corpo che da lui dipendevano di dimanare ai loro ufficiali una sua comunicazione, in cui accusava il Governo di non difendere l'esercito e l'assolutoria che i capi si preoccupavano di questo stato di cose e avrebbero provveduto dopo il processo di Rennes.

Il ministro Gallifet informò ordinò un'inchiesta o accertò che il colonnello Bertrand della guarnigione di Auxonne aveva fatto agli ufficiali analogo comunicazione.

Interrogato allora il generale Negrier confermò la sua comunicazione contestandone soltanto la forma. Indi il provvedimento annunciato.

Il generale Negrier è arrivato stamane a Parigi e ricevette numerose visite di ufficiali in borghese; nel pomeriggio si recò al ministero della guerra, ed al ritorno si rifiutò di ricevere i reporters dei giornali che lo attendevano.

Dall'inchiesta fatta sulla condotta del generale Pollioux venne constatato nulla in contrario all'onore ed alla disciplina, tuttavia il ministro Gallifet ritenne opportuno nella situazione presente, il traslocò del generale Pollioux.

Wol professoro nel Liceo Voltair, avendo fatto l'apologia di Dreyfus dinanzi agli allievi, fu sospeso dalle funzioni.

Dreyfus ammaliato.

Parigi 26 — Dreyfus è febbricitante. Le notizie che danno il suo stato come grave sono esageratissime.

Il processo di Rennes.

Il parere di Mazeau.

L'Echo de Paris ha intervistato il signor Mazeau, primo presidente della Corte di cassazione, sulle istruzioni date dal governo al commissario Carrière per il processo Dreyfus. Il signor Mazeau non approva tali istruzioni che egli giudica inutili e inopportune, poiché il consiglio di guerra di Rennes deve avere piena libertà di azione.

Il signor Mazeau ritiene che la sentenza della Cassazione non limiti l'habilitamenti e che Dreyfus debba essere sottoposto a un nuovo e intero giudizio. Il presidente del consiglio di guerra, giovandosi dei suoi poteri discrezionali, può citare testimoni, anche all'infuori della questione del bordereau e ordinare quei confronti che credesse necessari.

Caleidoscopio

Effemeride storica. 27 luglio 1848 — Il generale austriaco Walden intima la resa a Venezia, che risponde volentieri difendere a ogni costo.

Un pensiero al giorno.

Vi sono dei giorni nei quali tutto ciò che mi accade sembra che mi sia già accaduto; tutto ciò che faccio mi si presenta come cosa fatta da lungo tempo, in un'altra vita, in un sogno, con lo stesso concorso di circostanze differenti. Certo intonazioni di taluni parole mi danno l'idea di cosa già intesa; certi colori e associazioni di colori di cose già viste. E come è difficile il dire precisamente in qual modo sento tutto ciò!

Cognizioni utili.

Imitazione del bronzo. Se avete un oggetto di rame al quale volete dare l'apparenza del bronzo, mettetelo a bollire insieme con granaglia di stagno e pozziglia ruda di oremor di tartaro. Basta mestolarla di agitazione, specialmente se avete aggiunto al bagno qualche goccia di cloruro di stagno.

Poi, riacquistate, asciugate e riscaldate moderatamente. Anche l'oggetto subito acquistato la tinta bronzata voluta.

Per gli oggetti di ottone, al miscuglio precedente sostituite granaglia di zinco ed acqua.

Tuttavia ella sperava, sperava sempre! Le eran parse così soavi, così buono quelle quarantanove fanciulle; e quella bocchetta che sentiva sempre i palpiti ansiosi del suo cuore la pareva dovesse portarle fortuna proprio davvero!

Giunse la notte, ed ella si ritrovò affranta e tutta sola mentre intorno a sé non vedeva che arena ed il mare interminato. Si accosciò sull'arena alla meglio, e tentò di prender sonno; ma inutilmente, ché era troppo stanca ed inquieta!

D'un tratto si sentì chiamare da un vocione rimbombante e cavernoso come l'urlo delle onde del mare in tempesta. Si voltò per ogni dove, ma nessuno si vedeva. Eppure c'era un bel chiaro di luna; e la reginotta non era miopia!

La voce si faceva intanto più distinta:

« Getta nel mare la fiata delle rose e ritrovarai tua figlia. »

L'infelice rimase impressionata, ma non obbedì, e pose la mano sulla bocchetta e se la compresse sul seno quasi per custodirla meglio.

« Getta nel mare la fiata delle rose e ti giura che ritroverai Stellina — ripeté la voce cupo-tonante. »

La sventurata madre rimase perplessa

senza di sale ammoniaco, procedendo poi in modo analogo.

La sagra. Rebus monoverbo.

D - to i

Spiegazione del rebus monoverbo precedente: ATTANTE (a t tacita).

Per falce. Un poeta alquanto leggero nelle vesti, decanta entusiasticamente la bellezza delle sue donne. « Chiamò d'oro, spalla d'avorio, labbra di corallo, i denti non fca di porce, ughie di corallo, pelle di raso. »

Completto: — interrompo un ascoltatore — partecolò al Monto di Pietà no c'èvevato di che vivere per un anno.

PROVINCIA

L'annegata nel Malina. La ragazzina, annegata nel Malina, come accennammo ieri, è certa Cozzi Santa, d'anni 13, da Bortolo. Il cadavere fu rinvenuto nella località Caimons, nei pressi di Orzano.

La solita truffa dell'Enfermo od alla spagnuolo. L'antica banda di truffatori di Barcellona, che ogni qual tratto tenta qualche ricanzo in Italia si è fatta ancora viva nella nostra provincia.

Il giorno 17 corrente arrivò all'indirizzo di Luigi Zanutto fu Giuseppe, d'anni 39, calzolaio, di Cividale, una lettera da Barcellona, da un mittente che si firma B. R., che si dice un falito e che chiede la risposta all'indirizzo di Miguel Silva, Montserrat 8, Fienda (Spagna) Barcellona.

Questo sarebbe, secondo il truffatore, il segno con cui il guardiano del carcere deve egli a imprigionato ritirare la lettera. Chiede che lo Zanutto scriva di recarsi a Barcellona, levare il sequestro ad un suo bagaglio pagando le spese del processo, e così poter incassare lire 240.000 intestate ad assegno bancario dell'estero, sulla qual somma lo Zanutto avrebbe il terzo.

Posta economica.

R. M. — Arrogia. — È impossibile stampare, meno che non fosse preparato a prenderne condanna solenne per diffamazione; ma noi a ciò non siamo disposti. E lei?

UDINE

La Giunta Comunale.

Sabato alle ore 13,30 avrà luogo la consegna dell'Amministrazione alla nuova Giunta.

La nuova sede della Banca d'Italia.

La Banca d'Italia ha acquistato il monumentale palazzo Antonini, opera pregevolissima del Palladio, con l'annesso fabbricato nobile, i giardini e tutte le case prospicienti via Portanuova.

La scelta della nuova sede è felicissima, e per la austerità ed eleganza grandiosità dell'edificio, e per la sua ubicazione nel centro della città sulla linea del tram, e poco discosta dall'Intendenza di Finanza e dai altri uffici.

Personale giudiziario.

Biasoli giudice presso il nostro Tribunale è stato promosso alla prima categoria.

Ai monti.

La partenza dei fanciulli per la cura climatica di Stufena Alta (Pontebba), venne rimandata di quattro a cinque giorni per una causa totalmente passeggera.

Treno straordinario.

Domenica, in occasione delle feste che si terranno a Cividale, verrà effettuato un treno straordinario che da quella

sentendo un giuramento. Ella, buona, credeva impossibile un giuramento falso. Ma pure quelle fanciulle parevan sincere...

Anche questa volta non obbedì alla voce misteriosa, e rimase nel dubbio fino all'alba senza mai poter chiuder occhio un solo momento.

Tuttavia non si sentiva ancora sfinita. Le aveva fatto tanto bene quel voluttuoso profumo del cuscino di rose!

Riprese il cammino, fissò lo sguardo sul mare calmo come l'olio; e su l'orizzonte giocondato da una bella aurora nascente.

All'improvviso uno spettacolo nuovissimo la fa restar come di sasso.

Un arco iridato si estende nel cielo, e da esso cadono a miriadi stelle dai sette colori, che, appena arrivate al contatto dell'acqua, si trasformano in sirene bianche bellissime alle quali le onde leggere accarezzano i capelli fluenti e la punta della coda che si tuffa, e esce dall'acqua per rituffarsi ancora, ed ancora risplendere alla luce dell'alba come i colori dell'arco gemmato da cui piovon sempre stelle che il mare sempre trasforma in bianche sirene.

(Continua)

(6) APPENDICE DEL FRIULI

ALMA DELEDA

IL BATOCCHIO STREGATO

(Fiaba).

— Vuoi dell'oro?... Eccoli l'oro! — E già nacchi d'oro.

— No, no, no!

— Ma dunque che cosa vuoi?

— Voglio Stellina; la mia Stellina! — singhiozzò la povera mamma sventurata.

— Chi è Stellina?

— E qui fra le lacrime, la povera donna narrò tutta la triste storia.

Le fanciulle furono commosse, cessarono le danze e si riunirono a consiglio.

La povera donna rimase sola, ferma come una statua, come fosse inchiodata in mezzo a tutta quella carta, a tutto quell'argento, a tutto quell'oro che le avevano gettato attorno. Non capiva più nulla!

Poco dopo le quarantanove fanciulle tornarono, la sollevarono da quella po-

sizione, e la fecero sedere sopra un cuscino tutto fatto di rose.

Quella povera donna lacera, consunta, vestita di nero in mezzo a quei fiori pareva la statua del dolore avvolta per ironia della sorte al carro dei voluttuosi piaceri.

E inverso quelle rose emanavano un profumo voluttuosamente strano.

— Inebriati del profumo di queste rose, che ti darà vigoria — disse una delle fanciulle — e ascolta bene la nostra sorella maggiore che vuole aiutarti nella tua impresa.

La moglie del re di Piche alzò gli occhi che non avevano più lacrime e, con uno sguardo più eloquente di qualsiasi parola ringraziò tutte.

Un'altra delle fanciulle bionde, si avanzò allora verso di lei che si sentiva rinasceva aspirando il profumo di quei fiori mirabili e le disse cortese-

— Vedi questa bocchetta di cristallo finissimo? Ebbene tu la conserverai gelosamente in seno dove hai tenuta riposta quell'ampolla dell'olio della vecchiaie con cui ci hai liberato. Tienla come un amuleto prezioso e sacro, ché se tu la romperai o ti deciderai a darla a qualcuno, o ti lascerai sedurre e tra-

sportare da vane illusioni, avrai sventura tu stessa nel momento in cui dovresti essere al colmo della felicità.

Bada bene che forse nulla più allora varrebbe a salvarti, se tu, rompendola, versassi l'olio delle nostre rose di cui io riempio questa bocchetta.

Ciò detto fece alzar la regina, prese il cuscino di rose, lo premette tanto finché scomparvero e si risolsero in un liquido che riempiva nettamente la bocchetta.

Il profumo voluttuosamente strano allora cessò per incanto.

Ognuna delle quarantanove fanciulle depose un bacio sulla bocchetta, che coi baci fu chiusa ermeticamente; poi una di esse invitò la reginotta a deporvi il cinquantesimo bacio.

Ella prese la fiata e la baciò con passione. Ma appena ebbe ciò fatto; tutto l'inconferente fascino in cui si trovava a volta scomparve, ed ella si ritrovò sola sulla spiaggia del mare proprio là dove si era scostata per inoltrarsi nella foresta di pini.

Si rassegnò! Quello era il suo destino: e ricominciò a batter l'arena che le sericchiolava sotto ai piedi con uno stridio strano che pareva un'orgia di lamenti lontanani.

città partirà per Udine alle ore 23 55 pomeridiane.

Società Udinese di ginnastica. Nella seduta del Consiglio per la nomina delle cariche vennero eletti: Presidente il sig. ing. Giovanni Sordani...

Per gli aspiranti a direttori e direttori didattici. Per la abilitazione all'ufficio di direttore e di direttore didattico possono aspirare:

Coloro che per non meno di dieci anni hanno diretto scuole elementari pubbliche; coloro che, dopo avere insegnato per almeno dieci anni in dette scuole, vi hanno tenuto l'ufficio di direttore o di direttore, ecc.

Coloro che per non meno di un quinquennio, i maestri e le maestre delle scuole pubbliche elementari che abbiano almeno quindici anni di servizio, durante il quale abbiano, per cinque anni almeno, tenuto, anche l'ufficio della direzione.

Coloro che, provvisti dell'abilitazione all'insegnamento della pedagogia abbiano almeno dodici anni di indevole servizio come maestri, o cinque come direttori di scuole elementari pubbliche; coloro che abbiano conseguito l'abilitazione all'ufficio di ispettore scolastico.

La proibizione dei balli pubblici. Lodevolmente la Questura proceda a togliere quei centri malcurati del vizio, d'onde si originano tanti guai nelle famiglie e tanti delitti.

La notizia però non riguarda Udine sibbene Milano. Noi facciamo voti che anche qui si venga alla saggia decisione presa dalla Questura della metropoli lombarda.

La timbratura delle lettere. Il Ministero delle Poste con sua circolare rinvia che in quasi tutti gli uffici del Regno continuasi a trascurare l'indispensabile modo di bollatura delle corrispondenze.

Il pellegrinaggio di un fuochista. Leggiamo nel Piccolo di Trieste di ieri:

Il giorno 11 all'arrivo del piroscapo Royiano Amisza, proveniente da Venezia, l'ufficiale di polizia Krainer arrestava il fuochista Goffredo Tinsak, d'anni 27, da Klausenburg, il quale, privo di mezzi di sussistenza, era stato qui inviato dall'autorità italiana.

Da Klausenburg, sua patria, egli era partito coi genitori nel 1875 e si era recato in America, dove si naturalizzò cittadino americano. Lo scorso anno era imbarcato quale fuochista sul piroscapo inglese Sunderland, da cui si sbarcò nel dicembre scorso a Marsiglia.

Privo di lavoro si recò a Tolosa, dove lo arrestarono e lo scortarono oltre il confine germanico, lasciandolo a Altmünsterrohl. Viaggiò tutta la Germania e poi passò in Italia, giungendo per varie città finché fu arrestato a Bergamo. Quelle autorità, peraltro, non sapendo che cosa fare di lui, lo mandarono a Udine, e lo scortarono poi fino al confine; a Cormons. In questo luogo lo tennero in prigione per 26 giorni e poi lo rimandarono a Udine, da dove lo fecero andare fino a Venezia. Ivi fu imbarcato sull'Amisza ed inviato qui. Provvisoriamente fu ricoverato in via Tigor, ma non essendo ben nota la sua pertinenza verrà respinto al confine italiano.

Per chi si reca all'Esposizione di Venezia. La Segreteria dell'Esposizione di Venezia ha pubblicato un libretto, il quale contiene tutte le notizie pratiche che occorrono al viaggiatore: i prezzi dei biglietti speciali di andata-ritorno emessi per la circoscrizione da trecento e più stazioni, le agevolazioni di soggiorno negli alberghi, le tariffe dei servizi pubblici, orari,

informazioni topografiche, canni artistici ecc. Consultando questa utilissima pubblicazione, coloro che si recano a Venezia possono fare con approssimativa esattezza il loro bilancio preventivo. Il libretto, ornato di otto belle zincografie, si distribuisce gratuitamente. Basta farne richiesta alla Segreteria dell'Esposizione.

SUICIDA PER AMORE.

Stamane per la città circolava la voce che in vicolo degli Orti si era suicidata una ragazza. Il nostro cronista portatosi ivi, fu informato che il suicidio era accaduto in vicolo Sutti, ove subito si recò e poté constatare il fatto.

In una piccola ed angusta stanzetta al pianterreno di una catapecchia entro un cortile, al numero 1 di quel vicolo, abitava una giovane ragazza, detta Giuseppina Rossetti fu Luigi, d'anni 27 nata a S. Vito al Tagliamento, domiciliata a Udine.

Per vivere lavorava da sarta e andava in date ricorrenze a vendere nei paesi della Provincia corone, rosari, scappolati, ecc.

La povera Giuseppina, orfana del padre, suicidatosi a Trieste, e della madre, aveva solo un fratello, che ignorasi ove sia, e alcune parenti a Udine che però non si curavano di lei. Amoreggiava con Sanna Giuseppe, cochiere del medico Chiaruttini, ma pare che questi da circa 6 mesi la trascurasse, per cui ella languendosi di ciò con qualche sua amica, aveva espresso idee di suicidio.

Ieri sera era stata fino alle 10 circa nel cortile di sua casa assieme ad alcuni vicini ad all'amica Cargnelli Annunziata. A quell'ora si ritirò nella sua misera stanzuola, e dopo non fu più vista.

Stamane la Cargnelli, non vedendo la Rossetti uscire dalla camera ed essendo già tardi, fece per entrare nella stanza di lei, ma la porta era chiusa per di dentro. Allora aperse le mal sicure imposte dell'unica finestra di quella stanza e corse sul letto, vestita, l'amica sua, senza moto. In mezzo alla stanzuola ardeva un fornello pieno di carbone. In parte, su di una sedia, stava un stierino davanti il quale ardeva un fucicino.

La Cargnelli, spaventata, chiamò i vicini, ma ormai non c'era niente da fare in pre della Rossetti, giacché era già freddo cadavere.

Informata l'autorità, si portò sul luogo il delegato di P. S. signor Bellina, e poscia il medico dott. D'Agostini ed il Pretore del I. Mandamento per le constatazioni di legge.

La suicida lasciò due lettere: una con cinque suggelli, diretta all'amante, e l'altra alla sua amica Cargnelli.

Arresto d'un ladro. Le guardie di città hanno ieri arrestato il pregiudicato Simeoni Guglielmo fu Giovanni, d'anni 37, falegname, abitante in via Superiore 100, per furto continuato in danno del negoziante di mobili, Monighini Luigi di Enrico, d'anni 38, di via Grazzano n. 8.

All'ospedale vennero medicati: Barcollo Agostino fu Valentino d'anni 27 da Paderno, per accidentale frattura comminativa dell'indice sinistro, guaribile in venti giorni; Schifo Giuseppe d'anni 15 da Udine, per ferita accidentale alla regione sopracigliare destra, guaribile in giorni quattro; Florenzi Romolo d'anni 13 da Udine per accidentali contusioni al dorso della mano destra, guaribili in otto giorni; Pagnutti Luigi di Giuseppe di anni 7 da Udine per accidentale ferita al dito pollice della mano destra, guaribile in otto giorni.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 1 agosto vendita dei pegni non preziosi, bollettino verde, assunti a tutto 31 agosto 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale della vendita.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera 27 luglio alle ore 8 e mezza sotto la Loggia municipale: 1. Marcia « La Bandiera » Blou; 2. Pezzo caratteristico « Ritratto inglese » Alberti; 3. Ouverture « Le Pre aux Cleres » Herold; 4. Fantasia « Maruzza » Florida; 5. Duetto finale II° « Joas » Patrella; 6. Waltzer « Il segreto della mezzanotte » Montico.

Liquidazione per fine Stagione.

La sottoscritta Ditta, avendo deciso di liquidare le lunerie per Signora e le stoffe, offre alla S. V. la suddetta merce col ribasso del venti per cento sui prezzi di costo. A. Basovi e figlio.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Date (26-7-1897), Time (ore 9, 15, 21, 27), and various weather metrics like Bar. rid., Alto m., Umido relativa, Stato del cielo, Acqua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr.

Teatro Minerva - Udine.

La trattativa per la Manon oramai andarono in fumo. Si parla di rappresentazione per sei sera la Cenotafio dell'immortale Rossini che dal 1828 non fu mai più rappresentata nella nostra città.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di luglio: Totta qualche località delle province meridionali, dove si ebbero piogge troppo copiose e frequenti, la stagione fu propizia al proseguimento dei lavori campestri e specialmente della trebbiatura, delle arature, della seconda falciatura dei prati e del trattamento antiparassitario dei vigneti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Si preparano nuovi fucili. Roma 27 - L'Italia dice imminente la pubblicazione del decreto autorizzante alcune spese militari di imprescindibile necessità. Nessuna sospensione di lavoro venne ordinata negli stabilimenti militari, i quali anzi stanno allestendo un forte stock di fucili.

Il cinquantenario della morte di Carlo Alberto. Roma 27 - Domani l'ex-deputato Giovagnoli commemorerà in Campidoglio il cinquantenario anniversario della morte di Carlo Alberto.

Gli ultimi decreti. Roma 27 - La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che facoltizza il prelevamento di lire 300,000 dal fondo delle spese imprevisse per concorso dell'Italia all'Esposizione di Parigi.

Corriere commerciale.

Sete. Milano, 26 luglio. Seguita il monotono andamento degli affari serici, prodotto da limitati bisogni giornalieri, i quali non possono apportare correntezza nella contrattazione, né dare vita al mercato. I detentori si mantengono tuttavia fidenti nell'avvenire ed hanno la persuasione che le cose volgeranno in meglio, appena che i bisogni delle fabbriche si faranno più urgenti e più importanti degli attuali. Qualche ricerca in greggie ed in rovine chiare, la maggior parte per bisogno di filatoio, come pure in organzini, dando oggi la preferenza ai titoli tondi, che risultano assai scarsi su piazza. (Dal Sole).

PROVA INTERNAZIONALE D'ARATRI

Indetta dal Ministero in Roma 15 giugno 1897. Aratri e Polivomeri Eberhardt ottennero la massima onorificenza GRANDE DIPLOMA D'ONORE batteando gli Aratri e Polivomeri Oliver, Rud. Sack, Umrath, ecc. Rappresentanti esclusivi per l'Italia GIUSEPPE CASAROTTI e FIGLIO - VERONA.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE. Grande deposito carte line ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. Prezzi di fabbrica. Lavori litografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza. Forniture complete per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita (Italiana 5%, 4%, 3%), Obbligazioni (Ferrovie Meridionali, Fondiaria Banca d'Italia, Banco di Napoli, Ferrovie Udine-Pontebb., Fondiaria Cassa Risparmio Milano), Azioni (Banca d'Italia, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Otonidico Udinese, Società Tramvia di Udine), Cambi e valute (Francia, Germania, Londra, Austria, Corone, Napoli).

Bixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue, torna d'indiscutibile efficacia nelle impotenza, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo, per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

STABILIMENTO DI CURA

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia. Docce, bagni semplici e medicati, bagni sistema Kneipp, bagni a vapore, bagni idro-elettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, fanghi di Montegrotto (Abano), massaggio. Le applicazioni dei fanghi potranno praticarsi, previa iscrizione, dal 1 giugno al 15 settembre.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1874 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zoltrato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

